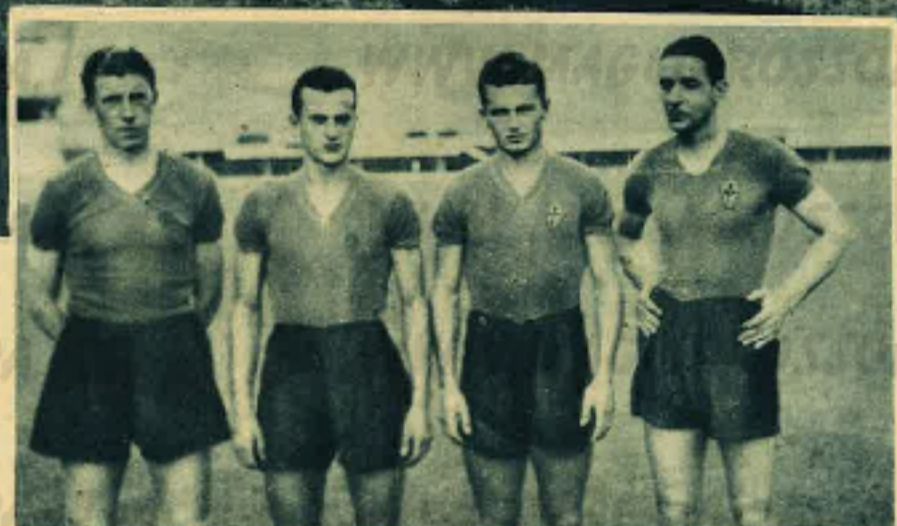


FIORENTINA



La squadra dei viola vuole essere prima di tutte una scuola calcistica: ecco l'allenatore Galluzzi: al lavoro dal quale tanta si ripromette.



Quattro grossi acquisti viola: Valcareggi, Degano, Kodnig, Geigherie danno l'apporto chi della classe accertata e chi della promettente giovinezza.



Giuseppe Bigogno impone — per la sua classe — la tradizione dei mediocentri fiorentini.

La Fiorentina di quest'anno vuole essere da un capo all'altro della stagione quella che è stata nel finale della Coppa Italia, quando ha infilato allo spiedo l'una dopo l'altra squadre come Milano, Juventus e Genova. Infatti ha mantenuto il suo attacco quell'impronta giovanile che con Baldini e Menico ha dato sapore al gioco fiorentino della seconda mattina. Quest'anno ci sarà anche il rientrato Di Benedetti.

Ha però cambiato il regista, chiamando a svolgere tale compito il triestino e nazionale Valcareggi. E Morselli, che fu il tecnico e il coordinatore di quella bella avventura? Morselli resta a disposizione, si dice, pronto a prendere nella squadra quel qualsiasi posto che abbisognasse di un colpo di mano. Se ne parla come di un possibile mediano e persino di un possibile terzino. Ma vedrete che troverà da fare anche in orlata fila.

L'appoggio all'attacco sarà sempre affidato alla mediana intangibile impietosa di Ellena, Bigogno e Poggi: tecnica a tutto pasto. E la difesa, col nazionale Griffanti e coi locali Piccardi e Da Costa, ha avuto da Trieste il superbo rinforzo di Geigherie.

Ma accanto alla squadra ufficiale, la Fiorentina ha posto gli occhi su una sequenza numerosa di altri nascenti, puri prodotti di casa, che con la vana gradualmente nel mare magnum del campionato. Rappresentano la speranza di domani e la ragion d'essere di una Fiorentina, trasformata da squadra da grande spettacolo in squadra da grande scuola.

TITOLI ACQUISITI

Coppa Italia: 1940.

IL RUOLINO

Presidente: cont. naz. marchese Luigi Ridoi.
Allenatore: Galluzzi.
Campo di gioco: Stadio Giovanni Simeoni.
Colori sociali: viola.
Portieri: Griffanti, uncinati.
Terzini: Guicciolo (Triestina), Piccardi, Da Costa, Peressi (Pesara), Monti (Fistic), Marzulli.
Mediani: Hiena, Bigogno, Poggi, Pasi, Pini (rientrato nel Verona), Avanzolini, Revenna.

Morselli.
Attaccanti: Monti, Valcareggi (Triestina), Di Benedetti (rientrato nel Verona), Baldini, Degano (Udinese), Muccia, Frigo, Kodnig, Bo' di, Penco, Ludolo, Marselli.
Difensori: Pinelli (Verona), Gemo (Vicenza), Girotti (Verona).
Formazione base: Griffanti, Geigherie, Piccardi, Ellena, Bigogno, Poggi, Monti, Valcareggi, Di Benedetti, Baldini, Decena.



Romeo Monti (II), ha dall'ala il classico scatto e la spontanea astuzia.



Luigi Griffanti è un portiere che ha dell'avvenire davanti a sé ed è una sicura promessa.